

Il Secolo a Venire

L'INTERVENTO DIVINO NEGLI AFFARI DEL MONDO

Una umanità sbalordita affronterà delle crisi tragiche durante i prossimi decenni. Le riserve mondiali di alimenti e di acqua potabile diminuiscono. Milioni di persone muoiono di fame.

La contaminazione è ormai arrivata ad un soglia critico della scala mondiale.

Il debito nazionale americano prende rapidamente delle proporzioni gigantesche. Dove ci porta tutto questo? E quali sono le intenzioni di Dio?

Gli Stati uniti vivono a credito, in tempo e in denaro. Il tempo passa. La scadenza arriva al termine. Fra qualche anno, i loro creditori potrebbero esigere il rimborso di questi debiti. Certe fra le nazioni che gli Americani vinsero durante la Seconda Guerra Mondiale, e altri ugualmente, esigeranno che il Fondo Monetario internazionale intervenga e obblighi l'America a ristabilire la sua situazione finanziaria, e a rimborsare le centinaia di miliardi di dollari che essa deve agli altri paesi.

Sono queste nazioni che tireranno le funi e che, di più in più, determineranno le priorità nazionali dell'America. Le loro decisioni SCONVOLGERANNO, senza alcun dubbio, il modo di vita americano!

Sono allarmista?

Assolutamente no! Per voi è sufficiente, in effetti, di leggere un eccellente lavoro su questo soggetto: Bankruptcy 1995: The coming Collapse of America and How to Stop It, da Harry Figgie et Gerald Swanson, Ph. D. Uno degli autori di questo libro, economista rispettato e presidente di un'impresa americana dà una cifra di affari di un miliardo di dollari, vi espone tutti i fatti e dà delle cifre precise e spaventose.

Questo è solo l'inizio. Poiché il mondo deve adesso far fronte alla prospettiva di una proliferazione nucleare su una scala gigantesca. Mentre noi possiamo gioire dello smembramento dell'Antica Unione Sovietica, il suo fantastico arsenale, armi nucleari comprese, rischia di essere venduto ai più richiedenti nel Medio Oriente o altrove!

Delle armi nucleari per Saddam Hussein? Delle bombe atomiche e degli obici per gli Ayatollah militanti dell'Iran, che attirano sempre di più le folle gridando che l'America è il "Grande Satana" e che la gran Bretagna e l'America "devono essere distrutte"?

Sì!

Ogni mese che passa rende questa prospettiva più tangibile. Allora che l'indebolimento dell'esercito americano è evidente, gli Americani continuano, nell'insieme, a vivere al di sopra dei loro mezzi; e durante questo tempo un "Impero Europeo" comincia a fortificarsi, così bene che questo diventa veramente spaventevole! Gli uomini non hanno le risposte a questi problemi, né a quantità di altri di cui il numero non cessa di crescere.

La crisi dell'AIDS si amplifica. Gli esperti ci dicono che nel 1989, negli Stati Uniti, l'AIDS era la seconda causa di mortalità tra gli uomini di età di 25 a 44 anni. E le previsioni per l'anno 2000 — concernente la popolazione del GLOBO sono molto allarmanti!

Un articolo importante, nel Los Angeles Times del 30 gennaio 1993, dichiarava: "Nel corso di un simposio sull'alimentazione, la povertà e l'ambiente, dei ricercatori agronomi fecero la messa in guardia seguente: A meno di consacrare più di attenzione e di denaro alla ricerca e alla salvaguardia agricola, la carestia tragica in Somalia sembrerà 'ridicola paragonandola alla catastrofica penuria alimentare che il mondo conoscerà alla fine di questo decennio.'"

Di anno in anno, la droga e la prostituzione distruggono di più in più delle vite.

Che cosa avviene?

L'ingegnosità umana potrà essa risolvere questi problemi? I conflitti tra Arabi e Israeliani nel Medio Oriente, tra cattolici e protestanti in Irlanda del Nord, tra Indù e Musulmani nel sotto continente indiano, saranno essi risolti con dei mezzi umani?

Le minorità oppresse del mondo possono esse essere trattate equamente con delle leggi attualmente in vigore? Gli uomini, le donne e i bambini potranno essi infine fuggire alla crescita del crimine e della violenza, all'inquinamento dell'aria e dell'acqua, grazie a un governo universale immaginato dall'uomo?

Per coloro che hanno studiato e molto viaggiato, e che comprendono la complessità di questi problemi, la risposta è di tutta evidenza un "no!" categorico.

QUELLO CHE IL FUTURO ANNUNCIA

Le ultime soluzioni sono contenute in un libro che molte persone apprezzano, ma senza veramente conoscerlo: La Sacra Bibbia. Essa parla con autorità dell'avvenire delle nostre nazioni. Essa rivela delle profezie a proposito degli avvenimenti incredibili che si abatteranno sull'umanità.

Poche persone, nel nostro mondo moderno, se ne rendono conto, ma il Gesù Cristo della Bibbia era il più grande Predicatore di avvenimenti futuri che abbia mai esistito. L'Apocalisse, o il libro della Rivelazione, descrive quello che Gesù Cristo ha rivelato. Lo scopo di questo opuscolo è di osservare il futuro attraverso questo telescopio unico che è la profezia biblica.

Notate il primo versetto di questo libro appassionante e profondo: "Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli ha data per mostrare ai suoi servitori le cose che debbono avvenire fra poco; e che egli ha fatto conoscere, con l'invio del suo angelo, al suo servitore Giovanni" (Apocalisse 1:1).

Queste profezie non si trovano solamente nell'Apocalisse. Esse furono ugualmente annunciate da Gesù Cristo quando Egli era sulla terra. I capitoli di Matteo 24, Marco 13, e Luca 21 sono interamente consacrati alla famosa profezia di Gesù sul Monte degli Ulivi, una profezia vitale descrivente l'ordine degli avvenimenti che sbocceranno direttamente alla fine della civilizzazione che noi conosciamo oggi, e al principio di un mondo totalmente diverso.

La discussione è iniziata quando i discepoli di Gesù Cristo Gli domandarono: "Dicci, quando avverranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e la fine dell'età presente?" (questo mondo governato dagli uomini) (Matteo 24:3). Dopo aver descritto una serie di condizioni, ivi compresi l'apparizione di falsi profeti, di guerre, di rumori di guerre, di guerre mondiali, di carestie, di epidemie, di terremoti, Gesù dipinge una grande tribolazione sulla terra, una afflizione "tale, che non v'è stata l'uguale dal principio del mondo fino ad ora, e mai più vi sarà" (versetto 3-21).

Si tratta della peggiore epoca di scompiglio che la terra ha mai conosciuto? Tragicamente, sì. Il Gesù Cristo della vostra Bibbia l'ha profetizzato con dei termini senza ambiguità. L'Evangelio di Marco rivela anche questa dichiarazione di Gesù: "Poiché quelli saranno giorni di tale tribolazione, che non v'è stata l'uguale dal principio del mondo che Dio ha creato, fino ad ora, né mai più vi sarà" (Marco 13:19).

Una povertà opprimente, la siccità e la carestia, delle epidemie devastanti e, finalmente, una violenza mondiale a un tale grado che essa minaccerà di estinzione ogni vita biologica — tutti questi avvenimenti sono chiaramente predetti nella Bibbia come dovranno avvenire alla fine di questa civilizzazione umana.

Ma è là la fine?

Gesù ha dichiarato senza equivoci: "E se quei giorni non fossero stati abbreviati, nessuno scamperebbe [o lasciati in vita]; ma, a cagione degli eletti, quei giorni saranno abbreviati" (Matteo 24:22).

Quei giorni dovranno essere abbreviati "a causa degli eletti", a causa dei veri cristiani, che servono realmente Dio e Gli ubbidiscono.

Però, prima del Suo intervento misericordioso, Dio permetterà che il mondo occidentale, particolarmente, subisca la terrificante GRANDE TRIBOLAZIONE. Sarà un'epoca di punizione a livello nazionale, principalmente per gli Stati Uniti e il Commonwealth delle nazioni britanniche.

PERCHE' QUESTA GRANDE TRIBOLAZIONE?

Dio l'Onnipotente è Colui che fa e disfa le nazioni. E' Lui che, centinaia di anni orsono, ha predetto la formazione di un Impero europeo, "Stati Uniti d'Europa" che è sul punto di realizzarsi. Dio lo utilizzerà per punire l'America e la Gran Bretagna!

Queste due nazioni fanno parte del popolo scelto di Dio, Israele, e Dio fra poco li rigetterà e li castigherà a causa dei loro peccati crescenti, come Egli fa per ogni figlio che Egli ama (Ebrei 12:6).

In Isaia 47:1, Dio parla di una vergine figlia dell'antica Babilonia ed Egli ne descrive il futuro castigo: "Siediti in silenzio e vai nelle tenebre, o figliuola dei Caldei, poiché non sarai più chiamata la signora dei regni. Io mi corrucciai contro il mio popolo, profanai la mia eredità e li diedi in mano tua; tu non avesti per essi alcuna pietà; facesti gravare duramente il tuo giogo sul vecchio" (versetti 5 e 6).

Notate che Dio parla di "Suo popolo" e "Sua eredità". Ricordatevi anche che la casa d'Israele è chiamata l'eredità di Dio, e che Dio lo chiama "mio popolo" a più riprese nell'Antico Testamento (Isaia 19:25; Geremia 12:7-9).

Ricordatevi anche che fu l'antica Assiria, e non Babilonia, che invase e conquistò Israele. Qui, però, è una figlia dell'antica Babilonia che è rappresentata come andando a rinascere nei tempi moderni per imporre il suo "giogo" a Israele, il popolo scelto da Dio.

Notate che essa è chiamata la sovrana dei regni, e che essa pretende: "Me, e nessun altro che Me! Io non rimarrò mai vedova, e non sarò mai privata di figliuoli!" (Isaia 47:8).

Per comprendere chi è questa figlia di Babilonia, noi non dovremmo servirci di un ragionamento umano, errante ma lasciare che la Bibbia si interpreti da se stessa. In Apocalisse 17, noi vediamo questo stesso falso sistema descritto in modo chiaro e preciso. Studiate questo capitolo.

La grande prostituta, che vi è descritta, ha un legame illecito con i re della terra (versetto 2). In più, essa "Impera sui re della terra" (versetto 18). "Le 'acque' sulle quali essa è seduta, sono "dei popoli delle moltitudini delle nazioni, e delle lingue" (versetto 15). In effetti, come Isaia l'ha profetizzato, essa è la "sovrana dei reami".

Paragonate ugualmente Isaia 47:6-8 con Apocalisse 18:7, "Poiché ella dice in cuor suo: Io siedo regina e non sono vedova e non vedrò mai cordoglio!"

Noi arriviamo adesso all'epoca dove questa profezia deve essere compresa — negli ultimi giorni — e noi vediamo che, in questo sistema politico religioso, "E sono anche sette re: cinque sono caduti, uno è, e l'altro non è ancora venuto, e quando sarà venuto, ha da durare poco" (Apocalisse 17:10).

Molti, fra coloro che studiano la profezia, si rendono conto che questo sistema è il Sacro Romano Impero che ha dominato l'Europa centrale durante il Medio-Evo. Le cinque teste principali di questo sistema furono, nell'ordine, Giustiniano, Carlomagno, Ottone il Grande, Carlo quinto, e Napoleone.

L'ULTIMA BESTIA

I dirigenti descritti come viventi al momento dove questa profezia sarà compresa, al tempo della fine, è il regime Mussolini-Hitler, che fu ufficialmente chiamato, come le altre, il Sacro romano Impero.

In Apocalisse 17 versetto 11 e 12, noi vediamo che un ultimo dirigente deve elevarsi: Una riapparizione di questo sistema deve avvenire! Notate che le dieci corna, descritte sulla prima bestia, sono dieci re, o dittatori, essi non hanno ancora ricevuto il regno, ma riceveranno autorità come re durante un'ora con la bestia."

Qui, noi vediamo che i dieci re o dittatori devono elevarsi simultaneamente, e unirsi per dedicare la loro obbedienza e il loro sostegno all'ultimo gran capo politico militare, chiamata la bestia.

Dove avverrà questa ultima resurrezione del Sacro Romano Impero? Chi saranno questi re e queste nazioni?

La risposta è di una evidente chiarezza! Questo impero ha sempre esistito in Europa centrale. Si tratta dell'antico sistema politico religioso di cui Dio parla in tutto questo capitolo; ed è in Europa occidentale che si eleverà di nuovo questo sistema, al finanziamento della quale ben dei dollari, provenienti dalle tasse americane, hanno contribuito durante gli anni scorsi. Degli "Stati-Uniti d'Europa", in qualche modo, che saranno senza dubbio dominate, non dalla Gran Bretagna che è affezionata alla democrazia, ma da un sistema riarmato e a fondamento fascista, in Europa centrale!

Notate anche al versetto 14 che questo sistema arriva alla sua fine nella guerra contro l'Agnello: — Gesù Cristo — al momento del suo secondo avvenimento, in quanto che Re dei re. L'epoca di questi avvenimenti è vicina; e per la nostra generazione!

Le profezie bibliche contengono generalmente una dualità. Dio si è servito dell'antica Assiria per punire le dieci tribù perdute della casa d'Israele, più di cento anni prima che la casa di Giuda non fosse portata in cattività a Babilonia (II Re 17:6).

Di pari, in questi tempi della fine, Dio utilizzerà i discendenti moderni dell'antica Assiria, come la rinascita profetizzata del Sacro Romano Impero — questa Babilonia moderna, che forma gli STATI UNITI D'EUROPA — al fine di punire il Suo popolo ribelle e peccatore: principalmente la Gran Bretagna e l'America. L'Israele moderno sarà punito per i suoi peccati, così certamente che i nostri antenati lo sono stati. E i Giudei riceveranno anche la punizione, per gli stessi peccati, la loro parte di punizione.

Siamo chiari e precisi. Durante i prossimi anni, voi leggerete e sentirete di più in più delle cronache sullo stato del declino delle nazioni anglo sassoni. Non vi si dirà in quel modo, ma voi noterete di più in più, che gli Stati Uniti, il Canada, la Gran Bretagna, l'Australia e la Nuova Zelanda avranno di più in più dei problemi. Esse conosceranno delle difficoltà finanziarie, e saranno progressivamente soppiantate dall'arena dalle grandi potenze del mondo. Quando esse proveranno di portare la danza e di intervenire negli affari del mondo militarmente o altrimenti, commetteranno errori enormi, e ne raccoglieranno sempre più astio. Gli iraniani e gli altri, che chiamano oggi gli Stati Uniti il "Grande Satana" saranno raggiunti, come minimo in spirito, da un gran numero di nazioni importanti.

Al principio, certe nazioni manifesteranno un sentimento di pietà di fronte all'apatia di quelle nazioni, e a quello che avverrà loro. Ma, poco a poco, gli avversari si mostreranno di più in più ostili e amari, particolarmente contro gli Stati Uniti. Essi penseranno che gli Americani, sono stati le sentinelle da molto tempo, come esportatori del loro proprio stile di vita mercantile, vanitoso e superficiale che ha provocato disgusto e ripulsione in seno ad altre società.

DELLE NAZIONI ESAURITE

D'altra parte, l'America e la Gran Bretagna si esauriscono col passare del tempo. Esse saranno punite sul piano economico, e i loro debiti di fronte alle altre nazioni — dei miliardi di dollari e sterline — aumenteranno sempre più, debiti che essi non saranno mai capaci di rimborsare!

Finalmente, quando nel pieno della Tribolazione, quando degli attacchi di missili e aerei cominceranno sulle loro città importanti, le altre nazioni potrebbero convincersi che esse hanno ragione di attaccare una nazione che esporta una musica infernale, un modo di vita pieno di droghe, una sessualità sfrenata e tante altre abitudini degenerate, e il tutto permettendosi di continuare a prendere in prestito il loro denaro — senza alcuna intenzione di rimborsarlo — e vivendo negli eccessi.

Notate l'istruzione di Dio ai Suoi veri ministri, appena prima che i giorni della Grande Tribolazione abbiano inizio: "E tu, figliuol d'uomo, di alla casa d'Israele: Voi dite così: Le nostre trasgressioni e i nostri peccati sono su noi, e a motivo d'essi noi languiamo: come potremmo noi vivere?"

"Di loro: Com'è vero che io vivo, dice il Signore, l'Eterno, io non mi compiaccio della morte dell'empio, ma che l'empio si converta dalle sua via e viva; convertitevi, convertitevi dalle vostre vie malvagie! E perché morreste voi, o casa d'Israele?" (Ezechiele 33:10-11).

Si, in effetti!

Se i popoli anglosassoni SI PENTISSERO realmente, se essi si girassero verso Lui e cominciasse a osservare i comandamenti divini, Dio ritarderebbe la Sua decisione. Egli ritarderebbe questa punizione nazionale di una o due generazioni. Poiché Dio dice: "Ritornate, ritornate dalle vostre vie malvagie".

Tuttavia, quanti fra voi credono realmente che la Gran Bretagna e l'America vivranno un ritorno sincero e collettivo alla vera religione? Pensate voi veramente che questi popoli cominceranno a studiare la Bibbia e a metterla in pratica? Pensate voi che smetteranno di commettere i loro atti criminali, le loro relazioni sessuali illecite, e tutte le altre orribili perversioni umane? Smetteranno essi di abusare dell'alcool e della droga? Smetteranno essi di divorziare, e si metteranno a onorare Dio osservando i Suoi comandamenti, e facendo quello che Egli gradisce (I Giovanni 3:22)?

Disgraziatamente, la maggioranza di noi sanno molto bene che questo non avverrà mai. E, a meno che questo pentimento sincero non avvenga, la Grande Tribolazione avverrà presto!

E' solo il ritorno di Cristo, in tanto che Re dei re, che potrà metterne fine! Ed Egli ritornerà. Egli stabilirà un governo vero, su questa terra. Questo governo insegnerà all'umanità le leggi e le vie di Dio. Così dunque, i veri cristiani dovrebbero prepararsi, da adesso, a giocare un ruolo attivo in vista del prossimo Ritorno di Cristo.

UN VERO REGNO

In tutto il Suo Evangelo, Gesù ha costantemente parlato del "Regno di Dio a venire. Nella Sua famosa parabola delle mine, Egli mostra la ricompensa di coloro che avranno utilizzato, con zelo, i loro talenti e il loro tempo per servire Dio. A colui il quale la mina ne ha reso

dieci, Gesù ha detto: "Va bene, buon servitore; poiché sei stato fedele in cosa minima, abbi potestà su dieci città" (Luca 19:17).

Notate che Gesù non ha detto che i Suoi servitori fedeli "planeranno nei cieli tutto il giorno", non avendo nient'altro da fare! Al contrario, Egli ha affermato che i santi parteciperanno al Regno di Dio che verrà, che essi governeranno delle città, secondo la loro crescita spirituale e la moltiplicazione delle loro "mine e talenti".

Gesù Cristo ha annunciato che Egli ritornerà su questa terra come Re dei re, per stabilire un governo mondiale (Matteo 25:31-34; Apocalisse 19:11-16).

Il Suo messaggio, "l'Evangelo del Regno", implica dunque un governo mondiale. E' indispensabile di ristabilire la pulizia, il rispetto e la pace su questa terra. E' per questo che l'apostolo Pietro ha proclamato che Dio invierà di nuovo "Gesù Cristo, che il cielo deve ricevere fino al tempo del ristabilimento di tutte le cose, di cui Dio ha parlato anticamente per bocca dei Suoi santi profeti di un tempo" (Atti 3:20-21).

Notate che Pietro ha detto che un nuovo principio per il mondo era stato predetto da dei porta parola designati, durante tutta la storia!

Cosa hanno predetto questi porta parola concernenti lo stabilimento, su questa terra, di un governo retto direttamente da Dio?

IL MONDO CHE VERRÀ

Il profeta Michea ha descritto quei giorni di pace che verranno: "Ma avverrà, negli ultimi tempi, che il monte della casa dell'Eterno si ergerà sopra la sommità dei monti, e s'innalzerà al disopra delle colline, e i popoli affluiranno ad esso. Verranno delle nazioni in gran numero e diranno: 'Venite saliamo al monte dell'Eterno, e alla casa dell'Iddio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie, e noi cammineremo nei suoi sentieri!'"

"Poiché da Sion uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola dell'Eterno. Egli sarà giudice fra molti popoli, e sederà come arbitro fra nazioni potenti e lontane. Dalle loro spade fabbricheranno vomeri, e dalle loro lance, roncole; una nazione non leverà più la spada contro l'altra, e non impareranno più la guerra. Sederanno ciascuno sotto la sua vigna e sotto il suo fico, senza che alcuno li spaventi; poiché la bocca dell'Eterno degli eserciti ha parlato" (Michea 4:1-4).

Notate che gli uomini non impareranno più la guerra. E' là l'espressione della pace e della prosperità; e la gente gioirà del riposo e del frutto dei loro sforzi personali. Essi non avranno più timore, poiché essi impareranno a ubbidire alle leggi divine, non solamente sul piano nazionale, ma anche sul piano individuale.

La legge che dovrà uscire da Gerusalemme per andare verso le nazioni (versetto 2), costituisce i Dieci Comandamenti, ben'inteso. Questa legge spirituale è stata sempre la base dell'istruzione divina all'umanità.

L'OBBEDIENZA E' RICHIESTA

Gesù disse al giovane che Gli domandava quale era la via verso la vita eterna: "Ma se vuoi entrare nella vita osserva i comandamenti. Quali? Gli rispose colui. E Gesù rispose: Non uccidere; non commettere adulterio; non rubare; non dire falsa testimonianza" (Matteo 19:17-18).

Una nuova società mondiale, basata sui Dieci Comandamenti — dopo la sua conversione e dopo aver ricevuto l'aiuto promesso dallo Spirito Santo — non conoscerà più le guerre, né i crimini, né gli adulteri, né matrimoni falliti, né la delinquenza giovanile, e neanche più menzogne. I bilanci nazionali potranno sopprimere tutte le spese militari, e probabilmente quelle che sono consacrate oggi al sistema giudiziario, locale e nazionale. Tutta una gamma di altri bilanci, che giustificano le enormi imposte attuali, potrebbero essere eliminate. Senza menzogne né furti, voi potete immaginare le somme prodigiose che sarebbero risparmiate, perchè non ci sarebbe più da impensierirsi di rapine, di furti in vetrina, di dare "sotto banco" in affari, né tasse distorte.

Che società benedetta!

Eppure, l'arrivo di questa società è così certa che il sole che si leverà e tramonterà! E questa società sarà popolata da uomini e donne che, grazie alla misericordia di Cristo, grazie al Suo aiuto e alla Sua direzione, osserveranno i Dieci Comandamenti in quanto che base al loro modo di vita.

Come Dio lo promette per questa epoca: "E io vi darò un cuore nuovo, e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; torrò dalla vostra carne il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio spirito, e farò sì che camminerete secondo le mie leggi, e metterete in pratica le mie prescrizioni" (Ezechiele 36:26-27).

I loro paesi diverranno meravigliosamente fruttuosi e prosperi, tali che non sono più stati da decine di secoli. Uomini e donne riceveranno un "nuovo spirito" di obbedienza a Dio e, così, il mondo sarà infine in pace.

Ciò che la maggioranza non capisce, è che questa epoca di pace sulla terra, sotto la guida di Cristo, è un elemento maggiore dell'Evangelo, o della "Buona Notizia", che Cristo stesso ha predicato. E' un messaggio vitale sul soggetto "di un governo mondiale" che verrà!

IL VERO INSEGNAMENTO DI CRISTO

Dal principio alla fine del Suo ministero sulla terra, Gesù Cristo parlò di un "Regno di Dio" che verrà. La parola "regno" si riferisce a un governo: un modo di dirigere un paese o un gruppo di paesi.

Dopo aver insegnato nella sinagoga a Capernaum, Gesù ha detto: "Anche alle altre città bisogna ch'io evangelizzi il regno di Dio; poiché per questo sono stato mandato" (Luca 4:43). In quella che è chiamata la preghiera del Signore, Gesù ci dice di domandare: " Venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra com'è fatta in cielo" (Matteo 6:10).

Egli ci ha dunque insegnato di pregare affinché il governo di Dio sia instaurato su questa terra!

Quando Gesù apparve agli apostoli, dopo la Sua resurrezione, essi Gli domandarono: "Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno ad Israele?" (Atti 1:6). Se il regno di Dio non era che un'illusione, e non un vero governo come numerose profezie dell'Antico Testamento e Cristo Lui stesso ce l'affermano, allora Gesù avrebbe avuto qui una meravigliosa occasione di smentire questa credenza.

Ma Egli l'ha fatto?

No! Al contrario. Egli disse: "Non sta a voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla sua propria autorità" (versetto 7). Gli apostoli continuarono dunque a predicare la "Buona Notizia" del governo divino che verrà. Fino alla fine dell'era apostolica, i veri apostoli di Cristo predicarono sul soggetto di un Regno o del governo di Dio che verrà, che dovrà essere stabilito sulla terra, con Cristo Lui stesso in quanto che "Re dei re" (Apocalisse 19:16).

I VERI CRISTIANI AVRANNO UN LAVORO DA COMPIERE

Come noi abbiamo già menzionato, i veri santi non vivranno "volando nei cieli" al ritorno di Gesù Cristo. In rivincita, essi avranno una responsabilità appassionante piena di sfide, sotto Cristo, che sarà il Re dei re. Poiché in Apocalisse 2:26-27, è detto: "E a chi vince e persevera nelle mie opere sino alla fine io darò potestà sulle nazioni, ed egli le reggerà con una verga di ferro frantumandole a mo' di vasi d'argilla; come anch'io ho ricevuto potestà dal Padre mio." Notate che il nostro futuro ruolo è di dirigere le nazioni con una verga di ferro. In tutta evidenza, non esiste nessuna nazione ribelle nei cieli! Il nostro posto sarà dunque su questa terra, dove si trovano i problemi.

Nel nuovo cantico che noi troviamo in Apocalisse 5:8-10, è scritto che Dio ha "e ne ha fatto per il nostro Dio un regno e dei sacerdoti; e regneranno sulla terra". E Gesù ha promesso ai dodici apostoli: "e io dispongo che sia dato un regno, come il Padre mio ha disposto che fosse dato a me, affinché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno, e sediate sui troni, giudicando le dodici tribù d'Israele" (Luca 22:29-30).

Così, ogni cristiano "vincitore" dirigerà delle città, e ognuno dei dodici apostoli regnerà su una tribù d'Israele, su questa terra. A chi i dodici apostoli dovranno rendere dei conti?

Descrivendo la riunione del popolo d'Israele, al suo ritorno dalla cattività all'ora della prossima Grande Tribolazione che verrà, Osea ha scritto sotto l'ispirazione divina: "Poi i figliuoli d'Israele torneranno a cercare l'Eterno, il loro Dio, e Davide loro re, e ricorreranno tremanti all'Eterno e alla sua bontà, negli ultimi giorni" (Osea 3:5). Così, nel "seguito dei tempi", tutto Israele sarà riunito e il re Davide sarà risuscitato dai morti, con tutti i veri santi di Dio, ed egli ritroverà il suo antico ruolo, come re d'Israele.

In Geremia 30, Dio descrive ancora il modo che Egli restaurerà Israele in seguito alla sua cattività futura: "In quel giorno, dice l'Eterno degli eserciti, io spezzerò il suo giogo di sul tuo collo, e romperò i tuoi legami; e gli stranieri non ti faranno più loro schiavo; ma quei d'Israele serviranno l'Eterno, il loro Dio, e Davide loro re, che io susciterò loro" (versetto 8-9).

Poi ancora: "Il mio servo Davide sarà re sopra loro, ed essi avranno tutti un medesimo pastore; cammineranno secondo le mie prescrizioni, osserveranno le mie leggi, e le metteranno in pratica" (Ezechiele 37: 24). Israele imparerà le leggi di Dio e i suoi statuti. E il

popolo avrà dei dirigenti pienamente istruiti e sperimentati nelle leggi divine, come Dio l'ha sempre voluto (Deuteronomio 17:18-20).

Il re Davide ha dichiarato con fervore: "O, quanto amo la tua legge! È la mia meditazione di tutto il giorno. I tuoi comandamenti mi rendono più savio dei miei nemici; perché sono sempre meco" (Salmo 119:97-98).

Dunque, ognuno di noi, se è desideroso di fare parte di questo Regno, farebbe bene di rivestire l'attitudine del re Davide. Noi dobbiamo amare la legge spirituale di Dio — i Dieci Comandamenti di Dio — e meditarli. Noi dobbiamo studiare gli statuti di Dio, e particolarmente la loro amplificazione nel Nuovo Testamento. Ecco come noi impareremo le vie di Dio, giuste e piene di misericordia, che portano a una vita ricca. E' così che noi saremo meglio qualificati per insegnare e fare applicare queste leggi nel "Mondo a venire", il regno di Dio!

Ricordatevi della descrizione che Dio Lui stesso fa dei cristiani fedeli: "Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù" (Apocalisse 14:12).

IL MESSAGGIO DI CRISTO UNA REALTA' A VENIRE

Questa meravigliosa "Buona Notizia", che Dio ha fatto conoscere all'umanità da Gesù Cristo, non si riporta unicamente all'offerta di un perdono totale dei nostri errori e peccati passati; essa concerne anche un governo mondiale, che sarà presto stabilito per dirigere questa terra. Questo non sarà un governo bellicoso, composto da esseri umani avidi di concorrenza, poiché esso includerà il Creatore stesso di tutta l'umanità intervenendo per salvare, insegnare e completare gli uomini che Egli ha creato.

E questa situazione cambierà la società umana, i suoi sistemi di educazione, le sue religioni. Essa sopprimerà la politica, le guerre e le sofferenze. Noi parliamo qui di cambiamenti prodigiosi! La nostra razione quotidiana di televisione, i generi di programmi radiofonici e di musica che noi ascoltiamo, i racket, gli stupri e gli omicidi nelle nostre vie, nei nostri parchi e anche nelle nostre scuole — tutto questo sarà cambiato.

Non ingannatevi! Non è un'illusione religiosa, si tratta del Dio reale — Colui che ci ha fatti alla Sua immagine, che interverrà alfine di riportare questo mondo nel suo senso e, finalmente, di salvarlo e di portargli la pace vera, la prosperità e la felicità.

La terra essa stessa, che soffre da secoli a causa dei peccati e della negligenza dell'uomo, ritroverà la sua bellezza. " Il deserto e la terra arida si rallegreranno, la solitudine gioirà e fiorirà come una rosa" (Isaia 35:1).

Tali sono i progetti di Dio. Ed Egli ha la saggezza perfetta e la potenza suprema per realizzarli! Voi dovete arrivare a conoscere e a comprendere la volontà del DIO supremo, che interverrà presto nel nostro mondo e che cambierà tutto!

Se voi desiderate saperne di più e realmente provare queste cose con la Bibbia, continuate ad ascoltare le nostre emissioni radiofoniche, e scriveteci alfine di ricevere gratuitamente i prossimi opuscoli. In'oltre, studiate la vostra Bibbia come mai prima. Il Dio della Creazione interverrà negli affari del mondo, durante la vita della maggioranza di noi. In fin di conto, questo sarà un avvenimento positivo e meraviglioso, al dilà di quello che noi potremmo mai

concepire. Noi dobbiamo afferrare una volta per tutte quello che Dio ha deciso per il nostro avvenire e ad esserne preparati.

✉ **Le Siècle à Venir asbl**
Allée du Grand Chéniât, 30
B6280 – Loverval
Belgium

☎ (32) 071-221.308

📠 (32) 071-221.389

💻 le.siecle.a.venir@brutele.be